

MOBILITÀ

Il governatore altoatesino rassicura Dello Sbarba (Verdi): «Non si tratta di un miglioramento del traffico neanche per il Trentino, mentre aumenterà il traffico in A22»

In aula: «Sono intervenuto a tutti i livelli, compreso nel rapporto con il ministro Toninelli, per ricordare che non si tratta di una buona soluzione e che il futuro è la rotaia»

Valdastico: Kompatscher isola Fugatti

Ribadita la contrarietà al completamento dell'autostrada a Rovereto sud

Era noto: agli altoatesini l'ipotesi di completamento dell'autostrada A31 Valdastico Nord, facendola sbucare in Trentino, non è mai piaciuta. L'hanno sempre considerata inutile. Dannosa. Contraddittoria con gli investimenti necessari, invece, al potenziamento dei trasporti su ferrovia.

La posizione di forte contrarietà è stata ribadita ieri, in modo netto, dal governatore Arno Kompatscher durante la seduta del consiglio provinciale di Bolzano. Nella passata legislatura, il governatore trentino Ugo Rossi e l'assessore alla mobilità Mauro Gilmozzi, avevano «aperto» al completamento nord della Valdastico: una soluzione di compromesso, con un doppio sbocco, in Alta Valsugana (piana di Caldonazzo) e a sud di Mattarello, per un raccordo poi con l'interporto di Trento nord, e con costi tutti a carico del promotore, A4 Holding, interessato al rinnovo della «fisc» concessione della Brescia-Padova. Un'«apertura», condivisa con l'ex ministro ai trasporti Graziano Delrio, che aveva comunque irritato le associazioni ambientaliste e i comitati dell'Alta Valsugana. Poi, al governo della Provincia è arrivato il centrodestra, cavalcando il completamento della Valdastico Nord con sbocco a sud di Rovereto, quello tecnicamente più insostenibile secondo gli stessi promotori di A4 Holding. Nonostante la sconfitta al Consiglio di Stato, che ha stoppato l'opera dando ragione al Comune resistente di Besenello, Fugatti ripete in ogni occasione che l'opera va realizzata, in accordo con il governatore leghista del Veneto, Luca Zaia.

Ieri, il collega Kompatscher, assieme al quale Fugatti sta da mesi trattando con il Governo la nuova concessione di A22, gli ha fatto capire che il gioco non vale assolutamente la candela. Era stato il consigliere



Riccardo Della Sbarba (Gruppo Verde) a chiedere al governatore altoatesino quale fosse la posizione della sua Giunta (costituita con la Lega, ndr) sul prolungamento e se la posizione storica di contrarietà fosse confermata. E, nel caso, come sarebbe stata fatta valere. Kompatscher non solo ha spiegato che secondo lui «non si tratta di un miglioramento del traffico neanche per il Trentino, mentre aumenterà il traffico in A22». Ha aggiunto che «non ci sono state soluzioni definitive, anche perché la posizione di Roma e delle Province sono diverse» e di essere intervenuto «a tutti i livelli, compreso nel rapporto con il ministro Toninelli, per ricordare che non si tratta di una buona soluzione, e che il futuro è la rotaia». Dello Sbarba ne ha preso atto e ha chiesto a Kompatscher di far valere in ogni modo questa posizione. **Do. S.**



Il governatore Arno Kompatscher. A fianco, la contrarietà di Caldonazzo alla Valdastico Nord